



Servizio Diocesano per
la Pastorale Catechetica

ARCIDIOCESI DI
BRINDISI - OSTUNI

ITINERARIO CATECHISTICO DIOCESANO 2025-2026



Fascia 7 anni	PROPOSTA DI ITINERARIO CATECHISTICO META FINALE <i>Ogni fanciullo, accolto dalla comunità che genera alla vita umana e di fede, incontra testimoni gioiosi di Gesù che, prendendolo per mano, lo accompagnano nella scelta di camminare con il Cristo risorto. (At 3, 1-10)</i>			L'ANNO PASTORALE 2025 - 2026
TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
<i>Dalla prima domenica di Avvento fino all'inizio della Quaresima</i> per i genitori nel tempo di Avvento n.2 incontri consigliati; nel tempo ordinario prima della Quaresima n.1 incontri consigliati	Per i genitori Prendere coscienza che la "Buona Notizia" di cui la nostra vita ha bisogno è la persona di Gesù che diventa uno di noi e che "fede adulta" è credere con tutta la propria umanità (ragione, sentimenti, affetti) in Dio fatto uomo. Scoprire Gesù che parla attraverso la Parola di Dio ascoltata insieme in famiglia, alla catechesi, nella liturgia, nelle opere di carità e nei segni dei tempi Scoprire concretamente la presenza di Gesù nella semplicità dei gesti quotidiani della loro vita. Per i ragazzi Vivere la parrocchia come comunità/famiglia di persone che incontrano Gesù Attendere Gesù come Maria e Giuseppe hanno atteso e accolto la Sua nascita	Per i genitori Con Maria e Giuseppe impariamo l'attesa del Signore. La Nascita di Gesù: Vangeli dell'infanzia (Mt e Lc) Inizio della missione di Gesù: annuncio della paternità di Dio e attenzione a tutto l'uomo EG 9-13 La dolce e confortante gioia di evangelizzare Per i ragazzi Con Maria e Giuseppe attendiamo Gesù La Nascita di Gesù: Vangeli dell'infanzia (Mt e Lc)	Per i genitori "Aspettando ... insieme": i genitori adottano una famiglia in difficoltà o una mamma in attesa. Valorizzare la Giornata della Vita. Incontro con una mamma in attesa di un bimbo (attese, sentimenti, desideri, timori, emozioni...) COINVOLGERE LE FAMIGLIE Custodire le promesse nella vita quotidiana 1. Il mio "sì" in famiglia Ogni famiglia riceve la "scheda dell'Avvento" dove scrivere insieme ogni settimana un piccolo "sì" concreto da vivere (es. "ci ritagliamo 10 minuti al giorno per ascoltarci", "portiamo un dono a una persona sola"). 2. Serata in casa con Maria Proporre una breve liturgia domestica: accendere una candela, leggere il brano dell'Annunciazione, ascoltare in silenzio, poi condividere le proprie riflessioni: <i>"Quando abbiamo detto un sì difficile ma bello come famiglia?"</i>. 3. Gesto di carità familiare Preparare insieme ai bambini un piccolo pacco-dono per una famiglia in difficoltà. Ogni dono conterrà anche un biglietto con scritto: "Il nostro 'sì' è per voi".	Per i genitori Vivere le celebrazioni delle quattro domeniche di Avvento e di quelle che seguono, con l'indicazione pastorale-spirituale del Dono della Parola che esse recano. Festa della S. Famiglia: benedizione delle famiglie per l'inizio del cammino Per i ragazzi Tenendo conto delle tradizioni presenti nelle parrocchie e nei paesi, puntando ovviamente a ripensarle e riformularle in adesione piena ai cammini di fede della Comunità cristiana, valorizzare: la Novena di Natale la Festa della Santa Famiglia la Celebrazione della manifestazione di Gesù: Epifania, Battesimo e presentazione di Gesù al tempio. In questa ultima festa si eviti assolutamente di evidenziare significati allegorici (p.e. presentazione dei battezzati o di bambini da benedire!);

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
	Imparare a dire di sì nell'accoglienza e nell'ascolto: il significato cristiano della festa del Natale Far conoscere ed interiorizzare alcuni momenti della vita pubblica di Gesù	Gesù incontra tutti gli uomini per farli diventare una sola famiglia Gesù e i fanciulli (Mc 10,13-16) Io sono con voi pp. 32-49	Per i ragazzi LABORATORIO CREATIVO Il bastone della fiducia Obiettivo: creare un segno che accompagni il cammino dell'anno. Attività: • si usa un bastoncino di legno o cartoncino rigido; • i bambini lo decorano con fili di lana colorati, perline, carta crespa; • vi legano un'etichetta con scritto: <i>"Non sono solo, Gesù cammina con me"</i>. ATTIVITÀ DI ANALISI L'Annunciazione a Maria (Lc 1,26-38) Un messaggio speciale Obiettivo: introdurre la scena dell'Annunciazione come incontro straordinario. Attività: il catechista mostra un biglietto misterioso (simbolo dell'annuncio) e chiede ai bambini: • "Quale messaggio importante hai ricevuto?" • "Ti è mai arrivata una notizia che ti ha cambiato la giornata?" Poi presenta il brano di Lc 1,26-38, attraverso delle immagini. I bambini disegnano Maria nel momento in cui accoglie il messaggio dell'angelo. INCONTRO CON LA PAROLA Colora l'annuncio Materiale: scheda illustrata del brano. Attività: 1. i bambini ascoltano la lettura dramatizzata del brano; 2. colorano Maria, l'angelo e la casa di Nazaret; 3. con colori specifici: • con il Giallo sottolineano le parole dell'angelo • con il Blu indicano le domande di Maria • con il Rosso indicano il "sì" di Maria. Completano la frase: <i>"Anch'io posso dire 'sì' a Gesù quando..."</i>	in essa si deve far maturare in chi cammina nella fede, la categoria dell'Incontro (titolo proprio della festa), la parola con la quale si fa memoria di tutta l'economia della salvezza, giunta a compimento nel farsi incontro del Figlio di Dio al suo popolo e, tramite questo, a tutta l'umanità. L'ANGOLO DELLA PREGHIERA Eccomi, Signore. Come Maria, anch'io voglio ascoltare la tua voce, anche se non sempre capisco tutto. Donami un cuore aperto, che sa fidarsi, che sa dire "sì" alla vita, che custodisce la tua Parola come un dono prezioso. Fa' che io possa portare luce dove c'è buio, pace dove c'è agitazione, e gioia dove c'è tristezza. Amen.

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
			ATTIVITÀ DI CONFRONTO I miei "sì" a Gesù Obiettivo: aiutare i bambini a riconoscere piccoli gesti di fiducia. Attività: in cerchio, ogni bambino dice il suo "sì" che decide di offrire a Gesù in questa settimana (<i>es. "aiuto la mamma", "non litigo con mio fratello", "vado a Messa"</i>). Si scrivono su cuori di carta e si appendono "all'albero delle promesse". LABORATORIO CREATIVO La lanterna della speranza Attività: • con bicchieri di plastica trasparente e carta velina si costruisce una piccola lanterna; all'interno si inserisce un lumino LED; • su ogni lanterna i bambini scrivono: "Porto luce con il mio 'sì'"; • le lanterne possono essere usate anche nella celebrazione dell'Avvento o portate poi a casa.	

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
<i>Dall'inizio della Quaresima fino a Pasqua</i> n.1 incontri consigliati per i genitori nel tempo quaresimale prima di Pasqua	Per i genitori Riscoprire alcuni atteggiamenti essenziali per un cristiano discepolo di Gesù. Riscoprire che essere cristiani, adulti nella fede, significa credere alla morte e risurrezione di Gesù. Per i ragazzi Conoscere gli avvenimenti legati alla morte e alla risurrezione di Gesù - Scoprire alcuni atteggiamenti importanti richiesti da Gesù per diventare suoi discepoli.	Per i genitori Quaresima: tempo di ascolto, di conversione e di preghiera. Passione, morte e resurrezione di Gesù nel Vangelo di Marco: lettura condivisa in famiglia (Mc 14-16). EG 14-15 La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede. Per i ragazzi Quaresima: dal mercoledì delle Ceneri alla domenica delle Palme, in cammino verso la Pasqua. La Pasqua dell'ebreo Gesù e la nostra: racconto della Passione e morte di Gesù nel vangelo di Marco. Io sono con voi pp. 72-90.	Per i genitori Riscoprire il senso cristiano del digiuno/astinenza (Mercoledì delle Ceneri, venerdì di quaresima, venerdì santo, ...). Partecipare alla quaresima di carità vissuta in parrocchia. COINVOLGERE LE FAMIGLIE Scelte che insegnano a vivere 1.Scelte di sobrietà condivisa Proposta di vivere un gesto comune di rinuncia (es. un pasto semplice, niente TV, tablet, dispositivi digitali, niente telefono a tavola) e sostituirlo con un tempo di dialogo, gioco o preghiera insieme. 2.Cammino penitenziale familiare Si sceglie di preparare insieme in casa il "sentiero quaresimale" con cartoncini (uno per ogni settimana) in cui annotare un impegno o una rinuncia significativa da vivere in famiglia. COINVOLGERE LE FAMIGLIE Accendere la luce nel quotidiano familiare 1.La settimana della luce Ogni giorno, una candela accesa in famiglia a cena, accompagnata da un semplice gesto di luce: • una parola gentile • un gesto di perdono • un aiuto concreto. Alla fine della settimana, la famiglia prova a rispondere insieme a questa domanda: "Quando la nostra famiglia ha brillato questa settimana?". 2.Foto-luce Ogni famiglia è invitata a scattare una foto a un momento "luminoso" vissuto insieme (un gioco, una passeggiata, una risata condivisa...). Le foto possono essere raccolte in una bacheca in parrocchia: "La luce delle nostre famiglie".	Per i genitori Assemblea liturgica della Solennità del Mercoledì delle Ceneri. Le domeniche del Tempo Quaresimale con l'itinerario evangelico proprio. La Parola e la Liturgia dei quaranta giorni. La solennità di S. Giuseppe per riscoprire l'ascolto che educa anche i genitori, segno della paternità e maternità di Dio. Per i ragazzi Partecipazione al Mercoledì delle Ceneri Partecipazione alle celebrazioni quaresimali feriali e festive.

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
			3. Lettera al figlio Un genitore scrive una lettera personale al proprio figlio: "Quando vedo luce in te...". Un gesto intimo e potente, da custodire come dono. Per i ragazzi Partecipazione alla quaresima di carità vissuta in parrocchia ATTIVITÀ DI ANALISI La Trasfigurazione (Mc 9, 2-10) Una luce che stupisce Obiettivo: introdurre il concetto di Trasfigurazione in modo semplice e accessibile. Attività: mostrare ai bambini alcune immagini in bianco e nero che sono invitati a colorare (oppure oggetti che cambiano forma o colore con il calore). Domande guida: • Che cosa cambia? • Che cosa provi quando vedi qualcosa trasformarsi in qualcosa di bello? Chi guida l'incontro, prova a raccontare il Vangelo della Trasfigurazione, sottolineando la bellezza e la luce del volto di Gesù. INCONTRO CON LA PAROLA Gesù brilla per me Materiale: scheda illustrata del brano, pastelli metallizzati o brillanti. Attività: • i bambini ascoltano il brano e colorano l'immagine del monte e del volto luminoso di Gesù; • con il giallo o con l'oro colorano le parole che parlano di luce; • completano la seguente frase: "Gesù è luce quando..." (es. quando mi sento amato, quando perdono, quando prego). ATTIVITÀ DI CONFRONTO Dove vedo luce? Obiettivo: far emergere segni di luce nella vita quotidiana. Attività: • in cerchio, ogni bambino racconta un momento in cui ha fatto esperienza di gioia, bellezza e pace; • ciascun bambino scrive o disegna sulla "stella della luce" la sua riflessione. Tutte le stelle vengono appese nel luogo in cui si tiene l'incontro.	L'ANGOLO DELLA PREGHIERA Gesù, volto luminoso del Padre, portami con Te sul monte del silenzio e della luce. Apri i miei occhi perché io possa riconoscere la tua bellezza, anche nei giorni difficili. Fa' che io non trattenga la tua luce per me, ma la porti con gioia nella mia scuola, in famiglia, tra i miei amici e anche nei luoghi bui della mia esistenza. Che il mio volto, come il Tuo, possa un giorno risplendere d'amore. Amen.

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
			LABORATORIO CREATIVO La lanterna della Trasfigurazione Attività: • si costruisce una lanterna con cartoncino bianco decorato con colori brillanti e frasi come le seguenti: "Gesù è luce per me", "Mi illumina quando..."; • all'interno si inserisce un lumino LED; • durante la preghiera finale, le lanterne vengono accese e poste ai piedi della croce. LABORATORIO CREATIVO Scrigno della Quaresima Attività: • ogni bambino costruisce con cartoncino colorato uno scrigno; • durante le cinque settimane di Quaresima, nello scrigno realizzato potrà inserire un "gioiello" (un gesto, un impegno, una preghiera); • lo scrigno verrà aperto a Pasqua, come dono da offrire al Signore risorto. LABORATORIO CREATIVO Il cesto della vita nuova Attività: • ogni bambino realizza un piccolo cesto decorativo (usando materiali semplici come cartoncino, adesivi, colori) in cui inserirà "oggetti simbolici" (anche disegnati) che rappresentano la vita nuova e la gioia (es. un sole, un cuore, una farfalla); • il cesto diventerà il simbolo personale da portare in chiesa durante la celebrazione pasquale.	

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
<i>Dalla seconda domenica di Pasqua alla Pentecoste</i> •TEMPO PASQUALE PENTECOSTE n.1 incontri consigliati per i genitori in vista della chiusura dell'anno pastorale	Per i genitori Riconoscere che Gesù Risorto è vivo e presente nella comunità, attraverso la Parola, l'Eucaristia e il servizio reso ad ogni uomo che incontriamo. Prendere coscienza che non si nasce cristiani ma lo si diventa accogliendo lo Spirito di Gesù risorto, inviato dal Padre Far maturare il desiderio di proseguire il cammino intrapreso, inseriti nella comunità e responsabili dell'educazione alla fede dei figli. Per i ragazzi Raccontare come Gesù risorto manda il suo Spirito per generare la comunità cristiana. Far maturare il desiderio di proseguire il cammino intrapreso, inseriti nella comunità insieme ai genitori.	Per i genitori Vangelo di Marco (Mc 16) EG 19-24 LA TRASFORMAZIONE MISSIONARIA DELLA CHIESA: Una Chiesa in uscita. Prendere l'iniziativa, coinvolgersi, accompagnare, fruttificare, festeggiare. Per i ragazzi Gesù manda il suo Spirito (Atti 2, 1-11) Io sono con voi pag. 97-102	Per i genitori Coinvolgimento delle famiglie alle iniziative di carità della parrocchia. COINVOLGERE LE FAMIGLIE Vivere la risurrezione insieme 1. Il giardino di famiglia: invitare ogni famiglia a costruire insieme il "giardino della rinascita" domestico, dove ognuno aggiunge una pianta o un disegno che rappresenta la propria speranza per il futuro. Ogni settimana, un membro diverso della famiglia condivide un momento di gioia vissuto insieme. 2. Serata di risurrezione: organizzare un incontro serale in famiglia durante il periodo pasquale in cui, dopo una breve liturgia domestica (lettura del Vangelo, preghiera, canto), si condividono testimonianze e si guarda insieme un breve video o si ascolta una storia di rinascita. 3. Il diario della gioia: proporre a genitori e figli di tenere un diario comune durante il Tempo pasquale, annotando ogni giorno un gesto di amore o un momento di rinascita personale, per poi leggerlo insieme in un incontro di famiglia COINVOLGERE LE FAMIGLIE Una comunità che cammina insieme 1. Il diario della comunità familiare Ogni famiglia è invitata a scrivere, a fine anno, un diario che parte da queste tre domande: - <i>"Cosa abbiamo vissuto come momento bello insieme alla comunità?"</i> - <i>"Cosa abbiamo imparato quest'anno?"</i> - <i>"Come vogliamo esserci il prossimo anno?"</i>.	Per i genitori Le domeniche di Pasqua con i Vangeli propri per scandire il cammino del gruppo nella Comunità del Risorto. Veglia di Pentecoste Per i ragazzi Vivere la celebrazione delle domeniche di Pasqua per sentirsi chiamati e accompagnati dal Risorto. L'ANGOLO DELLA PREGHIERA: Signore Risorto, fonte infinita di gioia, grazie perché hai trasformato il dolore in speranza e la morte in vita. Fa' che la luce della Tua risurrezione illumini ogni aspetto della mia vita. Donami il coraggio di testimoniare, ogni giorno, la gioia che rinasce in me. Che il Tuo amore mi trasformi e mi spinga a portare luce agli altri, ora e sempre. Amen.

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
			2.Cena della Speranza Proporre un momento conviviale (in parrocchia o a casa), in cui ogni famiglia porta un "piatto di Speranza" (con un biglietto che spiega il significato). Si condivide il cibo, ma anche i racconti di fede vissuta. 3.Mandato familiare Durante una celebrazione finale, ogni nucleo familiare riceve una candela benedetta come segno del mandato: <i>«Portate Speranza nella vostra casa e nel mondo»</i>. Per i ragazzi Coinvolgimento delle famiglie alle iniziative di carità della parrocchia. Adesione a progetti e/o sensibilizzazioni promosse dal Centro Missionario. ATTIVITÀ DI ANALISI La casa dei primi amici di Gesù Obiettivo: aiutare i bambini a immaginare la Chiesa come una casa bella, viva, condivisa. Attività: • il catechista racconta la nascita della prima comunità cristiana attraverso immagini e con un tono narrativo appropriato: "Condividevano tutto, mangiavano insieme, pregavano e si volevano bene..."; • i bambini disegnano la casa descritta nel racconto: chi c'è? Cosa fanno? Come si sentono? INCONTRO CON LA PAROLA La famiglia di Gesù oggi Attività: • il brano del Libro degli Atti (2,42-47) viene letto e semplificato; • i bambini ricevono una scheda con figure (cuore, pane, mani, casa) e colorano quelle che ritrovano nel racconto; • completano la frase: "La mia comunità è bella quando...".	

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
			ATTIVITÀ DI CONFRONTO Insieme è più bello Obiettivo: aiutare i bambini a riconoscere il valore della vita insieme. Attività: • i bambini condividono la loro riflessione che parte da questo interrogativo: "Qual è il momento più bello vissuto con il mio gruppo?"; • ogni bambino lo disegna o lo racconta in una frase breve; • si costruisce un "muro della gioia" con i mattoncini delle esperienze condivise. LABORATORIO CREATIVO La casa della Speranza Attività: • ogni bambino riceve una sagoma di casetta da costruire; • all'interno disegna o incolla immagini di ciò che è necessario per "costruire la comunità": amicizia, preghiera, cibo, gioia, giochi, Gesù; • le casette vengono disposte così da realizzare simbolicamente un grande villaggio comunitario	

FOCUS:

I piccoli della nostra comunità vivono il loro tempo pienamente immersi nel presente, dove l'esperienza e la relazione hanno un valore assoluto. Non hanno troppe storie passate su cui ritornare con la mente, né il bisogno di andare in là, nel futuro, per sognare o preoccuparsi di altri scenari. La loro vita è quella che vivono nell'oggi, nel qui e ora della loro esperienza. Per questo sono molto attenti ai dettagli e ascoltano con voracità ogni parola detta dagli adulti significativi, anche quando proprio questi non vorrebbero essere ascoltati. E ogni parola, ogni gesto che proviene dai grandi a cui vogliono bene o che ricoprono un ruolo per loro importante assume il valore di una regola su come va il mondo. A noi adulti, dunque, è chiesto di scegliere con cura le parole e i gesti, di farlo con naturalezza, certo, e con tanto amore. Essere testimoni autentici di vita, essere testimoni credibili. Se è vero che i bimbi di questa fascia sono molto concentrati sul presente, è anche vero che amano ricavarci uno spazio nell'altrove, ovvero nella narrazione fantastica. Attraverso storie da inventare, i piccoli digeriscono esperienze e vissuti, ne fanno sintesi e spesso sono la via per la quale fanno affiorare la propria giovane emotività. "Facciamo finta che..." e partono lunghe narrazioni, più o meno fantastiche, che spesso coinvolgono gli adulti, avvicinandoli a sé, spesso giocando a essere loro stessi grandi. Provano a capire di più chi sono questi grandi o tentano di capire meglio se stessi attraverso la figura adulta. Il gioco, e in particolare il gioco di gruppo, è un'esperienza importante in questo tempo. Emerge la necessità delle regole che per la prima volta sanciscono non solo i loro doveri, ma anche garantiscono i loro diritti. Ciò che vale e ciò che non vale, ciò che è giusto e ciò che non lo è. Inizia la scuola. Imparano a leggere e scrivere. E il mondo cambia. Come in un momento magico, ne diventano più padroni. Un salto grande di autonomia, non tanto nell'affrontare compiti da soli, quanto nella competenza di capire e avvicinarsi a nuove esperienze e a nuove conoscenze. Ancora una volta noi adulti siamo chiamati a scegliere con cura come accompagnarli in questa storia. Tenere loro la mano, eppure saperla lasciare quando è bene che i piccoli comincino a saggiare le nuove competenze e a prendersi il loro spazio nel mondo.

Referenti dell'UCD:

Giusi STRIDI - 349/6082832 mail: giusistridi@gmail.com

Maddalena MAZZOTTA - 348/1638916 mail: maddalena.mazzotta@hotmail.it

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
• TEMPO ORDINARIO		Gv 1,29-34 Mt 4,12-23 Mt 5,1-12a	• 2° Domenica del T.O. (Ecco l'agnello di Dio ...) Tema: Gesù è colui che porta la pace e ci libera dal male. Anche noi possiamo riconoscerlo nei gesti di bontà e nei volti di chi fa del bene. Attività: I bambini seduti in cerchio raccontano se conoscono qualcuno che secondo loro si comporta o si è comportato come Gesù e ne spiegano il perché. Impegno: organizzare in famiglia un gesto di pace verso qualcuno, come segno che Gesù è presente. • 3° Domenica del T.O. (Venite dietro di me...) Tema: Gesù chiama anche noi, come i primi discepoli. Vuole che lo seguiamo con fiducia e portiamo agli altri il suo amore. Attività: I bambini pescano da un cestino dei biglietti con azioni da vivere nella settimana (aiutare, perdonare, condividere, pregare). Impegno: Mettere in pratica il gesto buono pescato come risposta alla chiamata di Gesù, cercando di coinvolgere tutti i membri della famiglia. • 4° Domenica del T.O. (le Beatitudini: la vera felicità) Tema: Gesù ci insegna che la felicità non dipende dalle cose, ma dal bene che facciamo agli altri. Chi vive con amore è davvero felice. Attività: dopo aver visionato il video su Carlo Acutis chiedere ai bambini cosa pensano di questo ragazzo, cosa gli ha colpito e perché si dice che chi è beato è felice La vita di Carlo Acutis: tecnologia e fede per il primo santo millennial https://www.youtube.com/watch?v=oEK7rzHOOvE Impegno: Scegliere ogni giorno una "beatitudine" da vivere (es. essere gentile, aiutare, sorridere).	• Accoglienza della luce durante la celebrazione della presentazione di Gesù al tempio

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
• TEMPO ORDINARIO		Mt 5,13-16 Mt 5,17-37	• 5° Domenica del T.O. (<i>Sale della terra e luce del mondo</i>) Tema: Gesù ci dice che ognuno di noi è prezioso: possiamo rendere il mondo più buono e luminoso con i nostri gesti. Attività: Preparare due cartelloni, uno con la scritta SALE-LUCE l'altro SENZA SAPORE-BUIO e diversi biglietti che riportano azioni quotidiane (aiutare un amico, litigare, essere paziente ecc...). Dividere i bambini in due squadre che a turno pescano un biglietto, lo leggono ad alta voce e decidono insieme su quale cartellone devono incollarlo. Inoltre devono spiegare perché quell' azione rende il mondo migliore o peggiore. Vince la squadra che ha incollato più biglietti sul cartellone SALE-LUCE. Impegno: Scegliere di fare un' azione buona ogni giorno per rendere la vita più luminosa e piena di gusto. • 6° Domenica del T.O. (<i>La legge dell'amore</i>) Tema: Gesù ci insegna che non basta rispettare le regole, ma dobbiamo vivere con amore, perché la vera legge è scritta nel cuore: amare, perdonare, essere sinceri e portare la pace. Attività: ogni bambino riceve un cartoncino a forma di cuore da un lato c'è la scritta "scelte che sporcano il cuore" (litigare, mentire, provare invidia) dall'altro la scritta "scelte che fanno brillare il cuore" (perdonare, dire la verità, aiutare). Ognuno scriverà sul lato corrispondente le scelte che secondo loro sporcano o fanno brillare il cuore. Impegno: durante la settimana formulare delle regole che si vogliono seguire nella propria vita. Chi vorrà le potrà comunicare al gruppo all' incontro successivo.	

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
<i>Dall'inizio della Quaresima fino a Pasqua</i> • QUARESIMA PASQUA	• Aiutare i bambini a vivere la Quaresima come un cammino di crescita interiore. Saranno guidati verso la Pasqua, imparando a far entrare Gesù nella loro vita, costruendo relazioni improntate sul rispetto, l'amicizia, la pace e la fiducia. • Invitare i genitori ad impegnarsi nel volontariato parrocchiale secondo le loro attitudini e la disponibilità di tempo. • Coinvolgerli nell'animazione delle Via Crucis e nella liturgia penitenziale. • Organizzare con genitori e figli un cineforum sul film "Soul" per riflettere sul vero senso dell'esistenza umana.	Mt 4,1-11 Mt 17,1-9 Gv 4,5-42 Gv 9,1-41	Itinerario di Quaresima Gesù entra nella mia vita Ogni settimana attraverso il commento dei Vangeli domenicali, attività ludico-educative e impegni concreti nel quotidiano i bambini scoprono che Gesù li ama, si prende cura di loro e li invita ad essere piccoli costruttori di pace. • 1° Domenica di Quaresima (Le tentazioni di Gesù nel deserto) Tema: Gesù mi insegna a scegliere il bene Attività: i bambini verranno divisi in squadre. A turno dovranno pescare un bigliettino posto in una scatola dove sarà indicato un sentimento positivo o negativo. Vincerà la squadra che avrà pescato più sentimenti positivi Impegno: dire di no a una piccola tentazione ricorrente • 2° Domenica di Quaresima (Trasfigurazione di Gesù) Tema: Gesù illumina la mia vita Attività: drammatizzazione del Vangelo Impegno: portare luce in famiglia o tra gli amici con una parola buona • 3° Domenica di Quaresima (Gesù incontra la samaritana al pozzo) Tema: Gesù mi dona l'acqua viva dell'amore Attività: riempire un secchio attraverso un bicchiere che passa da un bambino all'altro senza bagnare a terra Impegno: cercare di essere amici con tutti senza escludere nessuno • 4° Domenica di Quaresima (Gesù ridona la vista al cieco nato) Tema: Gesù mi apre gli occhi per vedere il bene e la verità Attività: a occhi bendati farsi guidare dalla voce di un compagno verso una meta stabilita da lui. Impegno: vedere il bene negli altri e compiere un gesto di pace	• Partecipazione con i genitori alla celebrazione per il mercoledì delle Ceneri • Via Crucis animata dalle famiglie • Partecipazione alla liturgia Penitenziale

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
• QUARESIMA PASQUA		Gv 11,1-45 Mt 26,14-27,66 Gv 20,1-9	• 5° Domenica di Quaresima (<i>Gesù risuscita Lazzaro</i>) Tema: <i>Gesù mi libera da ciò che mi blocca e mi fa rinascere</i> Attività: un compagno aiuta l'altro a liberarsi dai nastri colorati in cui è annodato. Al termine ogni bambino scriverà su un nastro un difetto di cui vuole liberarsi. Impegno: cercare di liberarsi da un difetto che ci lega (pigrizia, avarizia, • Domenica delle Palme (<i>Ingresso di Gesù a Gerusalemme</i>) Tema: <i>accolgo Gesù con gioia perché il suo amore ci rende liberi</i> Attività: i bambini realizzano una piccola processione festosa con rami canti e parole di pace. Impegno: compiere un gesto di servizio o di amore in famiglia • Domenica di Pasqua (<i>Gesù è risorto!</i>) Tema: <i>Gesù è Risorto e non ci abbandonerà mai</i> Attività: disegnare una colomba su un cartoncino e scrivere all'interno "GESÙ VIVE IN ME" Impegno: portare la gioia a chi è triste	• Partecipazione al Triduo Pasquale

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
Dalla seconda domenica di Pasqua alla Pentecoste •TEMPO PASQUALE PENTECOSTE	- Far scoprire ai bambini che Gesù Risorto è sempre presente nella nostra vita, ci chiama per nome, ci dona il suo Spirito e ci invita a essere testimoni di amore e di pace nel mondo. - Chiedere al parroco di organizzare una gita di una giornata presso un santuario non molto distante, coinvolgendo tutta la comunità e le famiglie.	Gv 20,19-31 Lc 24,13-35	Itinerario Pasquale Gesù Risorto continua a camminare con noi Il segno scelto per questo percorso è: IL GRANDE CARTELLONE DEL RISORTO Ogni settimana i bambini dopo aver commentato il Vangelo, svolto un'attività ludico-educativa e aver formulato un proposito concreto da realizzare nella propria vita; incolleranno su un grande cartellone rettangolare, posto in orizzontale, una scena o un simbolo del Vangelo. Alla fine il cartellone diventerà un racconto visivo del cammino di Gesù Risorto fino alla Pentecoste. 2° Domenica (Domenica della Misericordia) Tema: Gesù mi dona la pace e mi insegna a credere anche senza vedere Attività: a occhi chiusi i bambini formano un trenino e camminano fidandosi del compagno davanti. Solo chi è in testa al trenino avrà gli occhi aperti: scoprono così che per credere bisogna affidarsi. Impegno: imparare a fidarsi dei consigli dei propri genitori 3° Domenica (I discepoli di Emmaus) Tema: Gesù cammina con me e mi parla nel cuore Attività: in coppia, i bambini percorrono un piccolo sentiero raccontandosi un momento bello e uno difficile della settimana, come i discepoli che parlano lungo la strada. Impegno: ascoltare con attenzione una persona che ha bisogno di essere confortata.	

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
•TEMPO PASQUALE PENTECOSTE	• Coinvolgere le famiglie nella recita del Rosario per il mese di maggio	Gv 10, 1-10	• 4° Domenica (del Buon Pastore) Tema: Gesù mi conosce e mi chiama per nome Attività: si fanno ascoltare delle canzone famose, note ai bambini di questa fascia di età e loro devono indovinare chi è il cantante: imparano così che per riconoscere la voce di Gesù bisogna ascoltarlo e diventare un suo fan. Impegno: ritagliarsi un po' di tempo durante la giornata per leggere il Vangelo del giorno per tutta la settimana.	• Recita del Rosario animato dai vari gruppi parrocchiali
		Gv 14, 1-12	• 5° Domenica (Gesù è la Via, la Verità e la Vita) Tema: Con Gesù trovo la strada giusta per vivere bene Attività: Percorso a tappe in cui i bambini di volta in volta devono scegliere quale strada imboccare tra le due che gli animatori avranno segnato a terra con del nastro adesivo "STRADA DEL BENE - STRADA DEL MALE". L'animatore chiede al bambino cosa farebbe in una determinata situazione (es.: una persona cade per strada e nessuno l'aiuta. Tu cosa fai?). Alla fine del percorso seduti in cerchio ognuno spiega le proprie scelte mettendo in luce le difficoltà e le motivazioni. Impegno: ogni volta che dobbiamo prendere una decisione o fare una scelta pensiamo a cosa farebbe Gesù a posto nostro.	
		Gv 14,15-21	• 6° Domenica (Gesù promette lo Spirito Santo) Tema: Gesù mi dona lo Spirito che mi fa amare e fare il bene Attività: Attraverso la tecnica del brainstorming si sollecitano i bambini a rispondere alla domanda CHI È PER TE LO SPIRITO SANTO? Le risposte verranno scritte su un cartellone con al centro una colomba. Si può concludere l'incontro con un canto allo Spirito Santo. Impegno: scrivere un messaggio allo Spirito Santo, come se si stesse scrivendo ad un amico di cui ci fidiamo, per chiedergli qualcosa che ci sta a cuore. Chi vorrà potrà leggere il suo messaggio all'incontro successivo.	

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
•TEMPO PASQUALE PENTECOSTE	• Coinvolgere i genitori nell'animazione della Veglia di Pentecoste. • Organizzare, insieme ai genitori, una festa di fine anno.	Mt 28,16-20 Gv 20,19-23	• Ascensione del Signore (Gesù sale al cielo e affida ai discepoli la missione) Tema: Gesù mi invia nel mondo come suo amico e testimone Attività: "Ogni bambino riceve una "missione" da Gesù (es. "fai sorridere qualcuno", "aiuta in casa", "perdona un amico"). Dopo una settimana racconta com'è andata. Impegno: compiere la propria missione in silenzio, senza vantarsi. • Pentecoste (Gesù dona lo Spirito Santo ai discepoli) Tema: Lo Spirito Santo mi riempie di coraggio e amore Attività: I bambini guardano il video I 7 DONI DELLO SPIRITO SANTO – 3 Piccoli Passi https://www.youtube.com/watch?v=cKGekWINIHI&t=110s Poi seduti in cerchio l'animatore gli aiuta a comprendere e commentare ciò che hanno visto al fine di interiorizzare i vari doni dello Spirito Santo. Impegno: usare un dono dello Spirito per fare del bene.	• Celebrazione della Veglia di Pentecoste • Partecipazione delle famiglie alla celebrazione di fine anno catechistico

Breve spiegazione dell'itinerario

- L'itinerario nasce dal desiderio di compiere un cammino educativo-spirituale che faccia germogliare nel cuore di ogni bambino quel seme di fede che il Signore ha già posto in ciascuno di loro. Il percorso si ispira al cammino diocesano di Iniziazione Cristiana "**Vogliamo Vedere Gesù**" per l'impianto catecumenale e alle linee pastorali 2025-2026 "**La soglia: tra il tempio e la strada**" della nostra Arcidiocesi, che invitano a vivere la fede come una relazione personale con il Signore per riscoprire la gioia del Vangelo. In questa prospettiva l'itinerario, vuole essere un **percorso di crescita integrale**: spirituale, affettiva e relazionale, un tentativo di unire **fede e vita** per aiutare i piccoli a vivere il Vangelo nella vita concreta di tutti i giorni. Attraverso la riflessione sui Vangeli della domenica, il gioco e un impegno personale, i bambini sono aiutati a sviluppare una coscienza in linea con l'etica evangelica. Molta importanza è data al coinvolgimento delle famiglie nel cammino di fede dei figli, attraverso incontri di fraternità più che di catechesi. E qui entra in gioco il ruolo dell'intera comunità parrocchiale che, come sollecitano le linee pastorali, deve essere una **comunità accogliente**, in uscita, pronta ad accompagnare il cammino di fede e di vita dei ragazzi e delle famiglie. Infine un tema guida di questo percorso è la **pace**, in un tempo segnato da conflitti e divisioni è necessario aiutare i bambini a diventare **piccoli costruttori di pace**, imparando che la pace nasce dall'ascolto e dal rispetto reciproco.

Referenti dell'UCD:

Francesca LOTITO - 3408562788 - mail: mifrada91@gmail.com
Antonia LUCARELLI - 3489102327 - mail: lucarelli.ninetta@gmail.com

Fascia 10/11 anni	PROPOSTA DI ITINERARIO CATECHISTICO META FINALE <i>Ogni fanciullo, accolto dalla comunità che genera alla vita umana e di fede, incontra testimoni gioiosi di Gesù che, prendendolo per mano, lo accompagnano nella scelta di camminare con il Cristo risorto. (At 3, 1-10)</i>			L'ANNO PASTORALE 2025 - 2026
TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
<i>Dalla prima domenica di Avvento fino all'inizio della Quaresima</i> • AVVENTO NATALE (5 incontri)	▪ Vivere e accogliere l'amore del Padre nel dono del Figlio Gesù: Emmanuele, Dio con noi.	▪ Dio viene ad abitare con noi nel suo Figlio Gesù (Lc 2,1-7) ▪ Maria, Giuseppe, i pastori e gli angeli ci insegnano l'accoglienza e la condivisione dell'amore (Lc 2, 8-20) ▪ Qualcuno non vuole accogliere Gesù: Erode, storia di una chiusura... (Mt 2, 13-21)	▪ Natale, Dio è con noi! La nascita di Gesù e l'importanza dell'accoglienza: come possiamo accogliere gli altri nella vita quotidiana? Come possiamo essere <u>Dono</u> per gli altri? ▪ Laboratorio creativo: Creare dei biglietti augurali, da regalare a persone della comunità (amici, anziani..) ▪ Accogliere è Vivere la Fede Piccoli gesti che possano trasformarsi in un grande dono, proprio come il Natale. Sussidio regionale per l'Avvento " Libera il cuore, illumina la pace" COINVOLGIMENTO DEI GENITORI OBIETTIVO: Andare incontro a Gesù, luce del mondo, attraverso l'ascolto della sua Parola, viva e vera per ogni uomo CONTENUTI: "Ascoltate oggi la voce del Signore" (Sal 94[95])	▪ Partecipare alle celebrazioni comunitarie in preparazione del Natale: Novena dell'Immacolata, Novena del Natale. ▪ Celebrazioni del Natale con le famiglie. ▪ Celebrazione consapevole e fruttuosa delle domeniche proprie dell'Avvento e del Natale.

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
• DAL BATTESIMO DI GESÙ AL MERCOLEDÌ DELLE CENERI (6 incontri)	Approfondire la conoscenza di Dio come Padre misericordioso che ci fa scoprire la differenza tra bene e male e, quando sbagliamo, ci cerca per perdonarci	- Il racconto del padre buono e dei due figli (Lc 15, 1-3.11-32) - Esame di coscienza: noi distinguiamo ciò che è giusto da ciò che è sbagliato, (Lc 15, 1-3.11-32) - Sarete miei testimoni pp. 27-42	Amare è Perdonare - Riflessione guidata sui temi del perdono, della misericordia e dell'amore incondizionato. - Condivisione di esperienze personali in cui i ragazzi hanno perdonato qualcuno o sono stati perdonati. - Lettura dramatizzata del brano di Lc 15,1-3.11-32, per identificare il bene e il male attraverso il comportamento dei personaggi e le conseguenze delle loro azioni. - Visione di un cortometraggio che illustri situazioni attuali, in cui i personaggi si trovano a dover scegliere tra bene e male e riflessione su come applicare tali principi nella propria vita quotidiana. COINVOLGIMENTO DEI GENITORI OBIETTIVO: Rivedere la propria immagine di Dio, per scoprirlo Padre pieno di tenerezza e di misericordia che ama gratuitamente tutti i suoi figli e che insegna loro l'accoglienza e il perdono - Educare i figli a riconoscere che il peccato è il contrario dell'amore del Padre che ci invita ad essere simili a Lui e a compiere scelte responsabili CONTENUTI: Il Dio di Gesù: un Padre che perdona EG 98-101 No alla guerra tra noi	- Celebrazione: Perdonare è vivere la pace - Celebrazione: Giornata della vita

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
<i>Dall'inizio della Quaresima fino a Pasqua</i> • QUARESIMA PASQUA (6 incontri)	▪ Conoscere il Comandamento dell'amore come criterio per vivere l'amicizia e il rispetto con Dio, con gli altri e con noi stessi. ▪ Riconoscere nella passione e morte di Gesù il più grande segno dell'amore di Dio	▪ Il Comandamento dell'Amore sintesi delle 10 Parole (Gv 13, 1-15; 15, 9-17) ▪ L'incontro con Zaccheo (Lc 19,1-10) Ezechiele 36,26 ▪ Dalla Croce Dio in Gesù ci ama e ci perdona (I Vangeli della Passione) • Sarete miei testimoni pp. 36-37; 74-76	Un cuore che cambia ▪ Lettura drammatizzata del brano di Lc19,1-10 ▪ Caccia al tesoro: i ragazzi devono trovare i "tesori" nascosti che rappresentano i temi della storia (accoglienza, perdono, vita nuova). Ogni tappa può includere un breve passaggio del racconto e una riflessione. ▪ Riflessione: Come si sentirebbero i ragazzi se fossero nei panni di Zaccheo? Quali cambiamenti desidererebbero vedere nella loro vita? ▪ Un impegno concreto: Avere un cuore nuovo "aiutando" qualcuno o chiedendo "scusa". Far riferimento al sussidio regionale per la Quaresima COINVOLGIMENTO DEI GENITORI OBIETTIVI: Riconoscere nel Comandamento dell'amore il criterio che ci permette di discernere ciò che è buono per la nostra vita di cristiani e ciò che ci allontana da Dio, dagli altri e da noi stessi - Riconoscere nella passione e morte di Gesù il più grande segno dell'amore di Dio CONTENUTI: Il Comandamento dell'amore (Gv 13, 1-15; 15, 9-17) ▪ I cristiani vivono da figli di Dio e come fratelli ▪ Dalla Croce Dio in Gesù ci ama e ci perdona (I Vangeli della Passione)	Celebrazione della Solennità del Mercoledì delle Ceneri. ▪ Le domeniche di Quaresima - ▪ Consegna del "comandamento dell'amore" ▪ Partecipazione al Triduo e Veglia Pasquale

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
<i>Dalla seconda domenica di Pasqua alla Pentecoste</i> •TEMPO PASQUALE PENTECOSTE (6 incontri)	Scoprire che Gesù Risorto appare ai suoi discepoli e dona lo Spirito e la Riconciliazione	- Cogliere che fonte e vita della Chiesa è il Signore che si dona nell'Eucaristia, specialmente la domenica, giorno del Signore e della Chiesa - Gesù rivela il volto del Padre (Gv 14, 1-21) - Venite con me pp. 92-135	“ Compagni di viaggio” - Discussione in gruppo sul significato che ha la domenica per i ragazzi e riflettere su come siamo chiamati a viverla. - Attività: Un volto che parla Dare ad ogni ragazzo uno specchietto o chiedere di disegnare il proprio volto. Cosa racconta il tuo volto quando sei felice, triste, arrabbiato? Gesù ci mostra con la sua vita il volto del Padre: ci fa vedere com'è Dio! - Ascolto della Parola (Gv 14, 1-21) Come possiamo anche noi “mostrare” il volto di Dio agli altri? - Cartellone dal titolo “il volto del Padre” sul quale si attaccheranno immagini o disegni di persone che si abbracciano, sorridono, condividono... COINVOLGIMENTO DEI GENITORI OBIETTIVI: Accogliere la Pasqua come invito a rinnovare la vita, sapendo cambiare il proprio sguardo su Dio, su noi stessi, sugli altri e sulle cose. CONTENUTI: Cogliere che fonte e vita della Chiesa è il Signore che si dona nell'Eucaristia, specialmente la domenica, giorno del Signore e della Chiesa EG 160-162 UN'EVANGELIZZAZIONE PER L'APPROFONDIMENTO DEL KERIGMA	- Le domeniche di Pasqua <u>Celebrazione Sacramento della Prima Eucaristia</u> <u>Celebrazione della “consegna” del Padre Nostro</u>

Referenti dell'UCD:

M. Concetta Nicolaci - Parrocchia “SS Giovanni Battista e Irene” - Veglie - Tel. 3899688891- mail: nicolacimaria@libero.it

Donatella Rosato- Parrocchia “Madonna del Rosario” - Leverano - Tel. 3891655581- mail: rosato.donatella@gmail.com

Fascia 12/13 anni	PROPOSTA DI ITINERARIO CATECHISTICO META FINALE <i>Ogni fanciullo, accolto dalla comunità che genera alla vita umana e di fede, incontra testimoni gioiosi di Gesù che, prendendolo per mano, lo accompagnano nella scelta di camminare con il Cristo risorto. (At 3, 1-10)</i>			L'ANNO PASTORALE 2025 - 2026
TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
<i>Dalla prima domenica di Avvento fino all'inizio della Quaresima</i> • AVVENTO NATALE (5 incontri)	▪ Scoprire che lo Spirito è presente fin dalle origini del mondo ▪ Riflettere su come tutta la vita di Gesù, fin dall'Incarnazione, è animata e santificata dallo Spirito Santo	▪ Il volto dello Spirito Santo nella Parola di Dio ▪ Gesù è concepito per opera dello Spirito Santo (Lc 1, 26-45; Mt 1, 18-25)	▪ Partecipare attivamente alle iniziative parrocchiali in preparazione del Natale ▪ "Natale di solidarietà" (iniziative presso gli anziani, bambini in difficoltà, famiglie indigenti....) ▪ Invitare a compiere gesti di solidarietà verso altri bambini in preparazione alla Giornata dell'Infanzia Missionaria Far riferimento al sussidio regionale per l'Avvento "Libera il cuore, illumina la pace" COINVOLGIMENTO DEI GENITORI OBIETTIVO: riconoscere che lo Spirito Santo è la "potenza di Dio" che opera nella creazione, nella redenzione e nella santificazione. CONTENUTI: l'azione dello Spirito Santo nella nascita di Gesù. I genitori condividono con i loro figli la preparazione del Natale	▪ Le domeniche proprie di Avvento, le celebrazioni del Natale ▪ Particolare attenzione ai primi giorni dell'Avvento (Novena Immacolata) e agli ultimi (Novena Natale) per accogliere la forza plasmatrice della Parola e della Liturgia di questo tempo ▪ Celebrazioni del Natale con le famiglie

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
• DAL BATTESIMO DI GESÙ AL MERCOLEDÌ DELLE CENERI (6 incontri)	▪ Scoprire che lo Spirito di Gesù è all'opera nei segni/sacramenti della Chiesa ▪ Cogliere che lo Spirito Santo arricchisce di doni la Chiesa e i discepoli	▪ Lo Spirito santifica l'inizio del ministero di Gesù sulle rive del Giordano (Mc 1, 9-11) e nella sinagoga di Nazaret (Lc 4, 14-30) ▪ Gesù promette di inviare il suo Spirito ai discepoli (Gv 14, 15-26; 15, 18.20.26.27; 16, 5.7.12-15) ▪ Un solo Spirito ... tanti carismi: lo Spirito Santo datore dei suoi doni (1Cor 12, 1-11) ▪ Nella Cresima lo Spirito Santo conferma e completa l'identità battesimale e apre alla missione (Sarete miei testimoni pp. 49-54; 63-73)	▪ Cogliere, nella comunità, i vari carismi: tavola rotonda con gli operatori pastorali o partecipazione al Consiglio Pastorale Parrocchiale. ▪ Lettura dramatizzata del brano del Vangelo ▪ Puzzle del brano di 1 Cor 12, 1-11 ▪ Identikit del cristiano ▪ Il credo attualizzato: PowerPoint o ricerca di foto per attualizzare il Simbolo apostolico COINVOLGIMENTO DEI GENITORI OBIETTIVO: Riscoprire lo Spirito Santo che comunica l'abbondanza dei suoi santi doni nella Chiesa e nei cristiani. CONTENUTI: I "sette doni" che consentono di giungere alla perfezione della carità (Is 11,1-10) EG 169-173 L'accompagnamento personale dei processi di crescita ➤ I genitori saranno invitati a dialogare sul documento EG 169-173 ➤ I genitori distribuiscono, con i ragazzi, la preghiera sulla vita che hanno elaborato nel gruppo della catechesi	▪ Celebrazione sulla pace promossa e animata dai ragazzi del gruppo ▪ Giornata della vita: i ragazzi elaborano una preghiera/riflessione sul dono della vita e la distribuiranno alla comunità durante la messa.

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
<i>Dall'inizio della Quaresima fino a Pasqua</i> • QUARESIMA PASQUA (6 incontri)	▪ Suscitare il desiderio vivo di ricevere i sacramenti ▪ Comprendere il significato dei simboli degli scrutini in rapporto alla liturgia della Veglia pasquale ▪ Rendere consapevoli della novità di vita che scaturisce dalla Pasqua	▪ I Sacramenti del Battesimo, Cresima ed Eucaristia insieme introducono alla vita cristiana ▪ Nel contesto dell'ultima cena: il comandamento dell'amore e il testamento di Gesù: "Non vi chiamo più servi ma amici" (Gv 13-17); il dono più grande: "Prendete e mangiate: questo è il mio corpo che è dato per voi ... Fate questo in memoria di me" (Lc 22, 1-30) (Sarete miei testimoni pp. 100-116)	▪ Visita agli anziani ▪ Sostegno a un progetto Caritas ▪ "Quaresima di carità" ▪ Lettura guidata dei Vangeli della quaresima ▪ Barattolo della Parola dai versetti del Vangelo della domenica i ragazzi ricaveranno un impegno concreto Far riferimento al sussidio regionale per la Quaresima COINVOLGIMENTO DEI GENITORI OBIETTIVI: Prendere coscienza che "cristiani non si nasce, ma si diventa" attraverso l'ascolto della Parola, la celebrazione dei sacramenti dell'I C e la testimonianza di una vita cristiana che ci configuri a Cristo "morto e risorto" Ripensare l'Eucaristia, sacrificio e dono di Gesù, per il nostro "nutrimento" CONTENUTI: L'Eucaristia è fonte e culmine della vita cristiana. Partecipazione alla messa domenicale è impegno permanente del credente. EG 174-175 Circa la parola di Dio. ➤ I genitori saranno vicini nel momento delle consegne: in una preparazione e partecipazione attiva alla celebrazione	▪ Celebrazione della Solennità del Mercoledì delle Ceneri. ▪ Le domeniche di Quaresima ▪ Rito di ammissione e presentazione alla comunità parrocchiale dei candidati al sacramento della Confermazione: iscrizione del nome e consegna del credo ▪ Partecipazione al Triduo e Veglia Pasquale

TEMPI	TAPPE	CONTENUTI	ESPERIENZA DI VITA CRISTIANA	CELEBRAZIONI
<i>Dalla seconda domenica di Pasqua alla Pentecoste</i> •TEMPO PASQUALE PENTECOSTE (6 incontri)	▪Cogliere la dimensione missionaria della Chiesa ▪ Scoprire che la Chiesa è animata dal comandamento dell'amore ed è inviata a tutte le genti	▪ La Chiesa comunità missionaria (Mt 28,16-20; At 1, 7-8) ▪ La testimonianza dell'amore (Gv 13, 34-35; Mt 25, 31-46) (Venite con me pp. 148-157) (Sarete miei testimoni pp. 68- 73)	▪ Sostegno ad un progetto missionario ▪ Incontro con un missionario ▪ Missione è...non solo in terre lontane ▪ Partecipazione attiva ad una iniziativa caritativa (raccolta alimentare, mensa caritas o altra iniziativa vissuta in parrocchia) COINVOLGIMENTO DEI GENITORI OBIETTIVI: Cogliere che Gesù Risorto è presente nella testimonianza della Chiesa. Sentirsi inviati a tutti vivendo il comandamento dell'amore. CONTENUTI: La Chiesa comunità missionaria (Mt 28,16-20; At 1, 7-8) "La messa è finita! Andate in missione": Esortazione Sacramentum Caritatis nn. 51. 84-92 EG 176-179 LA DIMENSIONE SOCIALE DELL'EVANGELIZZAZIONE. ➤ i genitori partecipano all'incontro con il missionario.	▪ Le domeniche di Pasqua ▪ Veglia di Pentecoste ▪ <u>Celebrazione del Sacramento della Confermazione</u>

Referenti dell'UCD:

AVERSA Lucia - Parrocchia "La Pietà" - Brindisi - Tel. 3483507881 - mail: lucia.aversa-62@libero.it

LITRICO Giusy - Parrocchia "La Pietà" - Brindisi - Tel. 3200713813 - mail: gusylitrigo9@gmail.com

FERRERO Rosanna - Parrocchia "S. Vito Martire" - Brindisi - Tel. 3281865719 - mail: fam.ruggierof@libero.it

VALENTINI Marialuisa - Parrocchia "San Giorgio Martire" - Locorotondo - Tel. 3278112716 - mail: mary.valentini2000@gmail.com